

Il grande futuro con Catozzella

Pubblicato: Martedì 9 Febbraio 2016



Venerdì 12 febbraio alle 18 alla **libreria Feltrinelli di Como** **Giuseppe Catozzella** presenterà il suo ultimo libro **“Il grande futuro”** (Feltrinelli, 2016).

Durante l’incontro, organizzato da **Libreria Feltrinelli di Como in collaborazione con Parolario** – festival letterario che si terrà a **Como dal 16 al 25 giugno** – l’autore dialogherà con Michele Luppi, giornalista de *Il Settimanale della Diocesi di Como*.

L’appuntamento sarà anche l’occasione per sottoscrivere la card Amici di Parolario 2016, un modo per contribuire a tenere in vita non solo la manifestazione estiva Parolario, ma anche tutte le iniziative che l’Associazione Parolario programma nel corso dell’anno e che offre ai suoi possessori la possibilità di usufruire di molte e interessanti convenzioni, costantemente aggiornate sul sito www.parolario.it.

La Card può essere acquistata anche presso la Segreteria Organizzativa di Parolario (c/o Ellecistudio, Piazza del Popolo 14, Como), la **Libreria Plinio il Vecchio** (Via Vitani 14, Como), la **Libreria Feltrinelli** (Via Cesare Cantù 17, Como), **MAG Marsigione Arts Gallery** (Via Vitani 31, Como) e la **Libreria Dominioni** (via Dottesio 5, Como).

Il libro

Amal nasce su un’isola in cui è guerra tra Esercito Regolare e Neri, soldati che in una mano impugnano il fucile e nell’altra il libro sacro. Amal è l’ultimo, servo figlio di servi pescatori e migliore amico di

Ahmed, figlio del signore del villaggio. Da piccolo, una mina lo sventra in petto e ora Amal, che in arabo significa speranza, porta un cuore non suo. Amal e Ahmed si promettono imperitura amicizia, si perdono con i loro sogni in mezzo al mare, fanno progetti e dividono le attenzioni della affezionata Karima. Vivono un'atmosfera sospesa, quasi fiabesca, che si rompe quando le tensioni che pesano sul villaggio dividono le loro strade. In questo nuovo clima di conflitti e di morte anche Hassim, il padre di Amal, lascia il villaggio, portando con sé un segreto inconfessabile.

Rimasto solo, Amal chiede ancora una volta il conforto e la saggezza del mare e il mare gli dice che deve raggiungere l'imam della Grande Moschea del Deserto, riempire il vuoto con un'educazione religiosa. Amal diventa preghiera, puro Islam, e resiste alla pressione dei reclutamenti. Resiste finché un'ombra misteriosa e derelitta riapre in lui una ferita profonda che lo strappa all'isolamento. Allora si lascia arruolare: la religione si colma di azione. L'educazione militare lo fa guerriero, lo fa uomo. Lo prepara a trovare una sposa per generare un figlio. Ma è proprio questo l'unico destino consentito? Qual è il bene promesso? L'avventura di vivere finisce davvero con la strage del nemico?

Con leggerezza e pienezza “alla Mark Twain” Giuseppe Catozzella racconta una storia che, attraverso la leggenda, cerca il presente e nel presente si avvita.

Giuseppe Catozzella

Giuseppe Catozzella scrive su numerose testate e ha pubblicato il libro in versi “La scimmia scrive e i romanzi Espianti” (Transeuropa, 2008), “Alveare” (Rizzoli, 2011; Feltrinelli, 2014), da cui sono stati tratti molti spettacoli teatrali e un film, “Non dirmi che hai paura” (Feltrinelli, 2014; vincitore del premio Strega Giovani 2014; finalista al premio Strega 2014; vincitore del premio Carlo Levi 2015), tradotto in tutto il mondo e da cui è in lavorazione un film, e “Il grande futuro” (Feltrinelli, 2016). Giuseppe Catozzella è Goodwill Ambassador Onu.

Ingresso libero

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it